



CITTA DI DALMINE

Città di Dalmine

Piazza Libertà, 1 - 24044 Dalmine
C.F. e P. IVA: 00232910166

DIREZIONE DI STAFF
Gestione risorse Umane

Prot. n. 30030 Staff/pm

Dalmine, 1 dicembre 2014

Al Collegio dei Revisori

dei Conti

Via PEC

Al Dirigente della Direzione I

SEDE via e mail

Oggetto: Relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale non Dirigente del Comune di Dalmine. (Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001)

Per la certificazione di competenza, si trasmette, il testo dell'ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica, dalle Organizzazioni Sindacali Provinciali e dalle RSU al fine del controllo sulla compatibilità dei costi dello stesso con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, comma 1, D. Lgs. 165 del 2001) e della redazione della relativa certificazione richiesta dall'articolo 4, comma 3, del CCNL 22/1/2004.

A supporto dell'analisi del testo viene trasmessa la relazione tecnico finanziaria e illustrativa prescritta dall'articolo 40, comma 3 – sexies, del D. L.vo 165/2001.

Ringraziandovi per la preziosa collaborazione, l'occasione mi è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Domenico Lopomo



Relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa sulla ipotesi di accordo annuale relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale non Dirigente del Comune di Dalmine. (Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001)

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

La relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle esigenze della cittadinanza e dell'utenza.

Con deliberazione n. 138 del 11 novembre 2014 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione della presente ipotesi di contratto decentrato integrativo (C.D.I.), determinando altresì il fondo 2014, la cui parte stabile è stata costituita con determinazione n. 687 RG del 18 settembre 2014.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 28 novembre 2014 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa al Contratto Decentrato Integrativo e all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 per il personale non dirigente.

L'accordo è stato stipulato con l'osservanza particolare delle seguenti disposizioni:

- art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999;
- artt. 31 e 32, C.C.N.L. 22/01/2004;
- art. 9 e art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per come convertito con Legge 122/2010 e s.m.i.;
- art. 5 del D. Lgs. 1° agosto 2011 n. 141.

Per quanto attiene la parte normativa, confermativa del testo già certificato relativo all'anno 2013, si è tenuto conto del comma 2, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n. 141 che interpreta autenticamente il comma 5 dell'art. 65 del d.lgs. 150/2009, relativo ai contratti collettivi nazionali stabilendo che: "L'art. 65, comma 5, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali e, in particolare, quelle contenute negli artt. 41, commi da 1 a 4, 46, commi da 3 a 7, e 47 del d.lgs. 30

marzo 2001, n. 165, come modificati rispettivamente dagli art. 56, 58, 59, comma 1, del citato d.lgs. n. 150 del 2009, nonché quella dell'art. 66, comma 3, del d.lgs. n. 150/2009".

In relazione a quanto sopra, le norme sui contratti collettivi nazionali demandate alla sottoscrizione della nuova tornata contrattuale sono solo quelle che disciplinano il procedimento di stipulazione e controllo e non quelle che incidono sulla definizione delle materie di competenza dei contratti stessi, e pertanto, viene confermata l'immediata e piena applicabilità dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001 che esclude dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'articolo 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e pone dei limiti nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche;

Per quanto attiene alle risorse decentrate stabili e variabili, queste, sono state quantificate in conformità con quanto stabilito dagli artt. 15 del C.C.N.L. 01.04.1999, artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 per l'importo complessivo di € 514.603,46 mentre la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale è stata effettuata in conformità all'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999, come da prospetti presenti nel modulo III della presente relazione.

Le risorse decentrate trovano copertura finanziaria negli appositi interventi del bilancio 2014, che vantano sufficienti disponibilità in relazione alle previsioni contrattuali (vedi modulo IV).

In osservanza all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (vd. modulo I, sezione IV).

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale prescritta dall'art. 9, comma 2 bis, del Decreto legge n. 78/2010, si è proceduto ad effettuare la relativa decurtazione quantificata applicando i criteri espressi nella dalla circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2011 e chiariti dalla stessa R.G.S. con circolare n. 15 del 30 aprile 2014 e dalla Delibera della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 324 del 30 maggio 2011 (vd. modulo I, sezione III).

Per quanto attiene il divieto di superamento nel quadriennio 2011 - 2014 del "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" dei singoli dipendenti prescritto dal comma 1 dell'articolo 9, del D.L. 78/2010, mancando una norma specifica di definizione del concetto di "trattamento ordinariamente spettante", si provvederà tenuto conto dell'interpretazione delle disposizioni del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province

autonome e del servizio sanitario nazionale, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 fornite dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con il documento del 10 febbraio 2011 modificato in data 13 ottobre 2011.

In particolare verranno ricomprese nel tetto del trattamento economico individuale tutte le voci del trattamento fondamentale ed accessorio aventi il carattere della fissità e continuità, in relazione alla categoria, posizione e tipologia di funzioni e/o incarico di inquadramento posseduti nel 2010.

Saranno fatti salvi nel corso del triennio di riferimento, quindi non verranno ricompresi nel tetto del trattamento economico complessivo, gli "effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva", vale a dire le variazioni retributive in aumento conseguenti a eventi che incidono sulla prestazione lavorativa. Sono evidenziati direttamente dalla disposizione le variazioni dipendenti da:

- eventuali arretrati (es. ex rinnovi contrattuali e/o riconoscimento attribuzione istituto contrattuale con decorrenza retroattiva);
- conseguimento funzioni diverse in corso d'anno; a titolo esemplificativo: - assegnazione incarichi Dirigenziali a termine e di posizione organizzativa/alta professionalità;
- assegnazione a struttura con orario di lavoro a turni e/o ad area di pronto intervento con servizio di pronta reperibilità;
- impiego allo svolgimento di prestazioni lavorative che comportano esposizione continua e diretta a rischio, di attività in condizioni particolarmente disagiate, di servizi continuativi che comportano maneggio valori di cassa, di compiti che comportano specifiche responsabilità, ipotesi di diversa/maggiore articolazione della prestazione di servizio a turni e/o di pronta reperibilità, ecc..

Resta fermo che, per il riconoscimento di voci retributive accessorie aggiuntive rispetto a quelle in godimento preventivamente al blocco, verranno presi in considerazione i relativi importi unitari direttamente stabiliti dai contratti nazionali o determinati dai contratti decentrati in vigore nel 2010.

Con riferimento a quanto esposto occorre sottolineare come, nel corso dell'anno 2012, le parti hanno sottoscritto, a seguito di procedura di contrattazione, una dichiarazione congiunta nella quale prendono atto della nuova pesatura delle indennità di Posizione Organizzativa effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione in data 20.04.2012, e successivamente approvata dalla Giunta Comunale¹. La liquidazione di tali nuove indennità ha avuto corso dalla mensilità di luglio 2012.

Preme evidenziare che:

- non sono inserite nel fondo ex art. 31 del C.C.N.L. 2004 risorse discrezionali atipiche (c.d. di bilancio) che non trovano alcuna corrispondenza con le specifiche fonti di alimentazione del fondo previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro ne risultano consolidate risorse

¹ Vd. Delibera n. 97 del 10 luglio 2012.

inseribili nel fondo "una tantum", in base alle disposizioni dei contratti nazionali, quali quelle previste:

- dall' art. 16, comma 1, del C.C.N.L. 01.04.1999;
 - dall'art. 48, comma 3, del C.C.N.L. 14.09.2000;
 - dagli artt. 4, comma 5, e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001.
- in conformità a quanto disposto dall'art. 34, comma 4, del CCNL 22.01.2004 ai sensi del quale "gli importi fruiti per progressione economica orizzontale (P.E.O.) dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa e che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riqualificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali", che le economie previste a tale titolo sono state utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali diversi dalle P.E.O. non previste anche in forza del disposto di cui all'art. 9, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale stabilisce, tra l'altro, che per il personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche contrattualizzato, le progressioni di carriera comunque denominate, eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. L'art. 1 comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013 ha prorogato a tutto il 31 dicembre 2014 tale disposto normativo.

Ciò premesso, in continuità con i fondi anni 2011 - 2012 e 2013, anche per l'anno 2014, le parti hanno deciso di non destinare alcuna somma alle progressioni orizzontali.

- le somme impegnate per il finanziamento della produttività (art. 17, comma 2, lett. a), del C.C.N.L. 01.04.1999) assorbono, nel complesso, il 37,13% del totale delle risorse variabili oggetto di formale contrattazione, con esclusione, quindi di poste vincolate, in conformità al disposto di cui all'art. 31, comma 2, del D. Lgs 150/2009 che prescrive di destinare una quota prevalente delle risorse relative al trattamento economico accessorio alla performance individuale.

SEZIONE I

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICHE DI STABILITA' (art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004)

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.4.1999 : a decorrere dal 31.12.1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie sono ridotte del 3% . I risparmi confluiscono nelle risorse dell'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione.	€. 950,98
Art.15 comma 1- lettera a) del CCNL 1.4.1999 - Fondo base previsto per l'anno 1998.	€.245.321,93
Art. 15 comma 1 lettera a) del CCNL 1.4.1999 – quota parte destinata al finanziamento del personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative prima dell'istituzione della Dirigenza	€ 23.089,91
Art.15 comma 1 - lettera b) del CCNL 1.4.1999 - Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera c) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi di gestione già previsti per l'anno 1998, al trattamento accessorio	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera f) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi derivanti art.2, comma 3, D. Lgs. 165/2001	€.0
Art. 15 comma 1 – lettera g) del CCNL 1.4.1999 - Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 (Spesa effettivamente sostenuta CCDL 1999).- Vedi elenco del documento agli atti Z	€.19.789,48 ²
Art. 15 comma 1 – lettera h) del CCNL 1.4.1999 - Somme destinate indennità di staff alle ex 8 [^] q.f.	€.6.197,42
Art. 15 comma 1 – lettera i) del CCNL 1.4.1999 - Minori oneri derivanti da stabile riduzione di posti in organico di pers. dirigenziale	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera j) del CCNL 1.4.1999 - Somma derivante dall'applicazione dello 0,52% del monte salari 1997 (il monte salari del 1997 ammonta ad € 2.125.415,36)	€.11.052,16 ³
Art. 15 comma 1 - lettera l) del CCNL 1.4.1999 - Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€.0
Art. 15 comma 5 del CCNL 5.10.2001 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche. ⁴	€.10.000,00

² Nel documento agli atti Z sono riportati i nomi e l'ammontare del personale cui spettava il LED alla data del marzo 1999, nel 2011 nessun dipendente ha il LED. (Vedi Documento agli atti Z). Le risorse sono relative alle selezioni riferite al 31.12.1998 come da dichiarazione congiunta n.4 al C.C.N.L.31.3.1999.

³ Il monte salari ammonta ad euro 2.125.415,36 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle tabelle 8A e 8C del conto annuale spese 1997 come da documento agli atti e secondo le indicazioni della dichiarazione congiunta n.1 del C.C.N.L. 2008 che si riporta: " monte salari secondo gli importi risultanti dal conto annuale e art 60 tu 165/2001 corrisposte nell'anno di riferimento al personale con contratto a tempo determinato ed indeterminato esclusa la dirigenza e la spesa del segretario . Tali somme ricomprendono sia quelle erogate a titolo di trattamento principale che accessorio con esclusione delle somme non correlate ad effettive prestazioni lavorative. Non vanno considerate dunque: , assegni per nucleo, spesa buoni pasto, rimborsi spese, indennità trasferimento, oneri per prestiti al personale, equo indennizzo.Non concorrono nemmeno le somme di emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti".

⁴ Nel 2003 l'amministrazione comunale ha integrato- ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1999 – le risorse stabili in considerazione dell'incremento del personale in servizio alla data dell'1.1.2002 rispetto a quello in servizio nell'anno 2001 (circa n. 6 persone); l'incremento è stato fissato in euro 10.000. Negli anni successivi – in base a quanto emerge dai contratti agli atti- tale somma è stata erroneamente imputata alla parte variabile del fondo per le

Art. 4 comma 1 del CCNL 5.10.2001 - somme derivanti dall'applicazione dell'1,1% del monte salari anno 1999 (monte salari 1999 pari ad € 2.454.835,33)	€.27.003,19 ⁵
Art. 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001 – Retribuzione individuale di anzianità e assegni “ad personam” in godimento del personale cessato dal servizio dal 1° gennaio 2000 (Documento agli atti A).	€.17.778,07 ⁶
Art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 – Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (Il monte salari 2001 ammonta ad € 2.927.562,32)	€.18.150,89 ⁷
Art. 32 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 – Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (Il monte salari è di € 2.927.562,32).	€. ⁸ 14.637,81
Art. 32 comma 7 del CCNL 2002/2005 – (0,20% del monte salari 2001 per finanziare le alte professionalità) (Il monte salari è pari ad € 2.927.562,32).	€. ⁹ 5.885,12
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% monte salari anno 2003) (monte salari 2003 pari ad € 2.812.025,90)	€.14.060,13 ¹⁰
Art. 8, c.2 CCNL 11-4-2008 (0,6% monte salari 2005) (Il monte salari è pari ad € 2.648.720,00)	€.15.892,32 ¹¹
Riduzione per trasferimento di personale alla società comunale partecipata RIA ¹²	- €.7.460,00
TOTALE FONDO – PARTE FISSA – quota A)	€ 422.349,41

risorse decentrate. A decorrere dall'anno 2008 l'amministrazione ha provveduto alla corretta imputazione della somma alla parte fissa del fondo, pertanto anche nel fondo 2010 tale voce comparirà nella parte stabile .

⁵ Il monte salari ammonta ad euro 2.454.835,33 ed è stato calcolato tenendo presente le voci delle Tab 8A e 8C del conto annuale spese 1999, come da documento agli atti. Per le componenti considerate vedi la nota n. 3.

⁶ Il personale cessato dall'1.1.2000 la cui RIA è stata riacquisita alle risorse del fondo –parte stabile- è riportato nel documento agli atti A (vedi documento agli atti A).

⁷ Il monte salari ammonta ad euro 2.927.562,32 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle Tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2001. E' stata data attuazione alla dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008. V. nota 3.

⁸ Il monte salari ammonta ad euro 2.927.562,32 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2001. Applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, v. nota 3.

⁹ Il monte salari ammonta ad euro 2.927.562,32 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2001. Applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, v. nota n.3.

¹⁰ Il monte salari ammonta ad euro 2.812.025,90 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle Tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2003. Applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, vedi nota n.3.

¹¹ Il monte salari ammonta ad euro 2.648.720,00 ed è stato calcolato tenendo presente le seguenti voci: indicate nelle Tabelle 12 – 13 e 14 del conto spesa del personale anno 2005. Applicare la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008, vedi nota n.3.

¹² Nel 2009 l'ente ha attuato l'*esternalizzazione* dei servizi manutentivi ad una partecipata comunale cedendo anche il personale assegnato al servizio; non si procede alla riduzione delle risorse stabili in quanto alla diminuzione di personale del servizio manutenzione è corrisposto un incremento del personale assegnato al servizio pubblica istruzione, sono state assunte a tempo determinato n. 5 insegnanti con un incremento stabile della dotazione organica.

SEZIONE II

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' (art. 31, comma 3 del C.C.N.L. 22.0102004)

Art.15 comma 1- lettera d) del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti dall'attivazione art.43 L.449/97 contratti sponsorizzazione	€.0
Art.15 comma 1 – lettera e) del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti da trasformazione rapporti di lavoro da tempo pieno a Part-time ¹³	€.0
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 - Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi Merloni	€.14.000,00 ¹⁴
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 -	€.0,00
Art.15 comma 1 - lettera m) del CCNL 1.4.1999 – Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario. (Documento agli atti "B")	€. 5.207,98
Art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti dall'applicazione dell'1,2% del monte salari anno 1997 (il monte salari 1997 è pari ad € 2.125.415,36).	€. ¹⁵ 25.504,98
Art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 – Risorse non correlate ad incrementi della dotazione organica	€ 32.800,00
Art.15 comma 2 lett d) del CCNL 1.4.1999 (" d) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997"). ¹⁶	€.3.500,00

¹³ Per effetto delle disposizioni contenute nel D.L. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008 e s.m.i. tale voce non è più da includere nel fondo per le risorse accessorie.

¹⁴ Somma presunta.

¹⁵ Il monte salari ammonta ad euro 2.125.415,36 ed è stato calcolato tenendo presente le voci indicate nelle Tab 12 – 13 e 14 del conto spese personale anno 1997 ; è stata applicata la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL del 2008(vedi nota 3). La somma stanziata **DEVE** essere destinata esclusivamente al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché alla valorizzazione del merito e della professionalità.

¹⁶1. Risorse destinate ai servizi in convenzione dell'ufficio di piano e del sistema interbibliotecario. Articolo 43 legge 449/1997: Al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile. 2. Le iniziative di cui al comma 1 devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti. Per le sole amministrazioni dello Stato una quota dei risparmi così ottenuti, pari al 5 per cento, è destinata ad incrementare gli stanziamenti diretti alla retribuzione di risultato dei dirigenti appartenenti al centro di responsabilità che ha operato il risparmio; una quota pari al 65 per cento resta nelle disponibilità di bilancio della amministrazione. Tali quote sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, per le predette finalità, con decreti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. La rimanente somma costituisce economia di bilancio. La presente disposizione non si applica nei casi in cui le sponsorizzazioni e gli accordi di collaborazione sono diretti a finanziare interventi, servizi o attività non inseriti nei programmi di spesa ordinari. Continuano, inoltre, ad applicarsi le particolari disposizioni in tema di sponsorizzazioni ed accordi con i privati relative alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, nonché ogni altra disposizione speciale in materia.3. Ai fini di cui al comma 1 le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio. Le disposizioni attuative del presente comma, che non si applica alle amministrazioni dei beni culturali ed ambientali e dello spettacolo, sono definite ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001 – Risorse correlate al recupero di evasione ICI	€. ¹⁷ 7.700,00
Art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001 –Somme derivanti dai contratti di sponsorizzazione	€.0
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 - Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	€.0
Articolo 4 comma 2 lett a) oppure b) del Contratto collettivo del luglio 2009. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta , a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile (Il monte salari 2007 pari ad € 2.907.971,00) La percentuale applicata è pari all'1,5%.	€ 0
Economie fondo 2010: art. 17 comma 5 CCNL 1.4.99: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. (documento agli atti C) ¹⁸	€.3.541,03
TOTALE FONDO – PARTE VARIABILE – quota B)	€ 92.253,99

Si sottolinea che nel calcolo della quota variabile è stata inclusa, a fronte del rispetto di tutti i parametri di virtuosità imposti dalla normativa vigente¹⁹, la quota derivante dall'applicazione dell'1,2% del monte salari anno 1997 (il monte salari 1997 è pari ad € 2.125.415,36) pari ad € 25.504,98; l'inclusione di tale quota, come prescritto dalle disposizioni contrattuali dovrà essere destinata esclusivamente al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nonché alla valorizzazione del merito e della professionalità e non ad altri istituti.

Sempre nel calcolo della quota variabile del fondo è stata inserita una somma pari ad € 32.800,00 destinata alle finalità di cui all'art. 15 comma 5²⁰ del C.C.N.L. 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 l'incremento delle risorse variabili del fondo per la produttività può realizzarsi legittimamente, solo qualora siano verificate in modo rigoroso (e siano quindi oggettivamente documentate) le condizioni poste dalla citata disciplina, che si riportano di seguito:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori/migliori servizi

¹⁷ Somma presunta che sarà definita in sede di liquidazione.

¹⁸ Vd. documento agli atti C e determinazioni n. : 360 RG del 15 maggio 2013; 278 RG del 12 aprile 2013; 294 RG del 16 aprile 2013.

¹⁹ Ovvero: il contenimento della spesa del personale rispetto alla media del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014; la concorrenza rispetto alla % massima del 50% dell'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti esercizio di riferimento; Il rispetto delle condizioni interne del patto di stabilità.

²⁰ In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Quarta condizione: notevoli risultati che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

Tenuti in debita considerazione i parametri di cui sopra, la Giunta Comunale ha deliberato con proprio atto n. 139 del 11.11.2014 di destinare le risorse ex art. 15 comma 5 C.C.N.L. 01.04.1999 alle seguenti attività incentivanti inserite nel piano degli obiettivi 2014:

- 1) Obiettivo n. 1/2014 Direzione IV - Ampliamento orario servizio di vigilanza durante le ore notturne per servizi di controllo sul rispetto della normativa stradale e sulla sicurezza pubblica e contrasto alla prostituzione (0.00 - 6.00)..
- 2) Obiettivo n. 2/2014 Direzione IV - Servizio serale di vigilanza per la prevenzione dell'incidentalità stradale nel centro abitato (17.00/24.00).
- 3) Obiettivo n. 8/2014 Direzione III – Servizio di custodia, apertura e chiusura del teatro civico.
- 4) Obiettivo n. 4/2014 Direzione II - Miglioramento dei servizi offerti dal SUAP del Comune di Dalmine agli utenti.
- 5) Obiettivo n. 7/2014 Direzione I - TASI – servizio di consulenza ai cittadini e predisposizione modelli F24.
- 6) Obiettivo n. 13/2014 Direzione I – L'armonizzazione contabile e e il nuovo sistema contabile di Regioni, Province e Comuni di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 - Avvio della riforma dal 1 gennaio 2015.
- 7) Obiettivo trasversale n. 1/2014 – Liquidazione GeSeCo s.r.l. - Reinternalizzazione servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, alloggi ERP e delle strade e reintegro di due lavoratori esternalizzati.
- 8) Obiettivo trasversale n. 2/2014 - ATEM (Ambiti Territoriali Minimi) per il servizio di distribuzione gas metano – avvio delle procedure per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio.
- 9) Obiettivo trasversale n. 3/2014 – Mantenimento del sistema di gestione per la Qualità del Comune.

SEZIONE III

Decurtazione del fondo anno 2014

In applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, per come interpretato dalla circolare R.G.S. n. 12 del 15 aprile 2011 e chiarito dalla stessa R.G.S. con circolare n. 15 del 30 aprile 2014 e dalla Delibera della Corte dei Conti sez. Lombardia n. 324 del 30 maggio 2011, viene applicata una decurtazione automatica del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio²¹.

Tale disposto normativo prevede, come chiarito dalle fonti citati, che:

- a. i fondi delle annualità dal 2011 al 2014, come in ultimo disposto anche dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, non possono superare il limite 2010;
- b. una volta rispettato il primo vincolo, i fondi stessi devono essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla diminuzione del personale.

La differenze tra le due semisomme dei presenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre degli anni 2010 e 2014²², hanno determinato una riduzione percentuale del fondo parte stabile pari al 5,13 %, quantificabili in € 21.658,94, come meglio chiarito dal presente allegato:

	Personale in servizio al 1 gennaio	Personale in servizio al 31 dicembre	Semisomma
2010	117	117	117
2014	111	111	111
		Differenza	6
		Percentuale di riduzione	5,13%

Parte stabile fondo 2014 su cui effettuare la detrazione	€	422.349,41
--	---	------------

Decurtazione parte stabile	€	21.658,94
Totale decurtazione fondo 2014	€	21.658,94

²¹ A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

²² I dati della dotazione organica del personale non Dirigente in servizio a tempo indeterminato sono stati ricavati dalla tabella 1 del Conto Annuale.

SEZIONE IV

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2014
RISORSE STABILI	€ 418.426,02	€ 422.349,41
RISORSE VARIABILI	€ 96.225,14	€ 92.253,99
TOTALE	€ 514.651,16	€ 514.603,40
IMPORTO DEL FONDO CHE NON PUO' SUPERARE QUELLO DELL'ANNO 2010	€ 514.651,16	
RIDUZIONE ART. 9, comma 2-bis, d.l. 78/2010	€ 0,00	€ 21.658,94

Viene dimostrato come il fondo per la contrattazione integrativa 2014, pari ad € 514.603,40 risulta essere inferiore rispetto al fondo 2010, che ammontava ad € 514.651,16.

Vengono così rispettate le disposizioni di Legge²³ che impongono un contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

²³ Art. 1 comma 557 lett. c) Legge 296/2006; art. 14 comma 7 DL 78/2010 modificato con legge 122 /2010.

**MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del Contratto sono determinate, come indicato nei prospetti precedenti ed ammontano a complessivi **€ 492.944,46 per l'anno 2014**.

Le risorse della parte fissa- quota A) - di complessivi **€ 422.349,41**, a seguito della riduzione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, ammontano ad **€ 400.690,47** e sono ripartite tra le seguenti voci:

a) Progressioni orizzontali consolidate al 31.12.2014 (Documento agli atti D)	€144.713,31 ²⁴
b) Progressioni orizzontali anno 2014	€. 0.00
c) Indennità di comparto (vedi Documento agli atti E)	€ 47.588,37
d) Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato alle posizioni organizzative (v. documento agli atti F)	€ 79.202,18 ²⁵
e) Indennità di turno (vedi documento agli atti "G")	€.26.500,00 ²⁶
f)Indennità di rischio (vedi documento agli atti "G")	€ 3.600,00
g)Indennità di reperibilità (vedi documento agli atti "G")	€.13.510,00 ²⁷
h)Indennità di disagio (vedi documento agli atti "G")	€.1.140,00
i)Indennità del personale ex 8^a q.f. non incaricato di posizione organizzativa – n.1 dipendente – come da prospetto art.7 – (Vedi documento agli atti H)	€.774,69
l)Indennità professionale per il personale educativo scuole materne – (vedi documento agli atti I)	€ 4.715,23 ²⁸
m)Indennità art.36 comma 1 (specifiche responsabilità)CCNL 2002/2005 <small>che modifica l'art 17 del CCNL 1.04.1999 (vedi documento agli atti I)</small>	

²⁴ E' stato determinato l'ammontare della spesa per le progressioni orizzontali consolidate al 31.12.2014 (inclusa ovviamente la quota pagata per il 2010). In detto importo sono state incluse solo le somme che vengono finanziate con le risorse del fondo risorse accessorie e non quelle che trovano finanziamento nei fondi di bilancio. (vedi Documento agli atti D). In applicazione della normativa vigente (art. 9 comma 21 del DL 78/2010 per come convertito dalla Legge 122/2010), nell'anno 2011, 2012, 2013 e 2014 le parti non hanno destinato fondi per le progressioni orizzontali.

²⁵ Per il dettaglio del totale della spesa da pagare nel 2013 , distinta per soggetto incaricato vedi documento agli atti F).

²⁶ Per il dettaglio del totale della spesa da pagare nel 2013 , distinta per tipologia (turno, rischio ecc ecc) , vedi documento agli atti G).

²⁷ In tale voce è inclusa anche la maggiorazione prevista nel caso di reperibilità in giornate festive o di riposo settimanale.

²⁸ Nel documento agli atti I sono riportate le somme da pagare fino al 31.12.2013 per ogni singolo lavoratore . Vedi documento agli atti I.

che modifica l'art.17 del CCNL 1.04.1999 (vedi documento agli atti J)	€ 10.495,68 ²⁹
n) Indennità art.36 comma 2 (indennità urp, ufficiale d'anagrafe e stato civile, responsabile dei tributi, responsabile protezione civile, CCNL 2002/2005 che modifica l'art.17 del CCNL 1.04.1999 (vedi documento agli atti K)	€ 1.883,20 ³⁰
o) Alte professionalità ³¹	€ 5.885,12
TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE FISSA	€ 340.007,77
Ammontare di risorse stabili disponibile	€ 60.682,69

²⁹ Sulla base dei provvedimenti di designazione formale degli incarichi di specifica responsabilità sono stati quantificate le indennità da pagare a ciascun lavoratore. Vedi documento agli atti J

³⁰ Sulla base dei provvedimenti di designazione formale degli incarichi di specifica responsabilità sono state determinate le somme importi spettanti a ciascun lavoratore. Vedi documento agli atti K

³¹ Su indicazioni dell'ARAN negli enti in cui non è stata istituita l'alta professionalità la somma deve essere accantonata in attesa di indicazioni da parte della contrattazione nazionale.

Le risorse della parte variabile – quota B) - di complessivi € 92.253,99 sono ripartite tra le seguenti voci:

a) Incentivo (presunto) per specifica attività – D. Lgs. 163/2006 (ex Legge Merloni) -	€ .14.000,00
b) incentivo (presunto) per specifica attività – recupero evasione I.C.I.	€ .7.700,00
c) Servizi aggiuntivi ³² art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 finanziati con risorse aggiuntive	€ 32.800,00
d) Somma destinata ai servizi che l'ente eroga sulla base di convenzioni con soggetti pubblici dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.(servizi per conto del Piano di Zona e servizi per conto del sistema interbibliotecario)	€ . 3.500,00
TOTALE UTILIZZO DELLA PARTE VARIABILE	€ 58.000,00
Ammontare di risorse variabile disponibile	€ 34.253,99
e) Quota di fondo politiche risorse umane e produttività- art.17 comma 2 lettera a) del CCNL 1.04.1999	<p>€ 94.936,68</p> <p>(importo ottenuto dalla somma di € 34.253,99 di risorse variabili + € 60.682,69 di risorse stabili)</p>

Nel calcolo di tutte le varie voci che costituiscono tali somme l'Ufficio Gestione risorse umane ha tenuto conto delle cessazioni avvenute nel 2014, andando di conseguenza a ridurre le varie voci proporzionalmente al periodo di servizio prestato in corso d'anno dal citato personale.

Per il 2014, in continuità con il triennio precedente, dando corso alla previsione normativa di cui all'art. 9 comma 21 del DL 78/2010, convertito con Legge 122/2010, per come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. a) e b) del D.P.R. n. 122 del 4 settembre 2013, le parti trattanti non hanno destinato nessuna quota di fondo al finanziamento delle progressioni orizzontali, che a tutto il 2014 non avrebbero comunque potuto avere effetti economici.

³² Le somme aggiunte ai sensi dell'art.15 comma 5 del C.C.N.L. dell'1.4.1999 devono essere destinate a finanziare l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche

**MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO
DELL'ANNO PRECEDENTE**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto
con il corrispondente Fondo certificato 2013.**

PARTE STABILE	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2013 - 2014	(per memoria) 2010
Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.4.1999 : a decorrere dal 31.12.1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie sono ridotte del 3% . I risparmi confluiscono nelle risorse dell'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione.	€ 950,98	€ 950,98	€ -	€ 950,98
Art.15 comma 1- lettera a) del CCNL 1.4.1999 - Fondo base previsto per l'anno 1998.	€ 245.321,93	€ 245.321,93	€ -	€ 245.321,93
Art. 15 comma 1 lett. A CCNL 1° aprile 1999 , Stabilizzazione risorse PO	€ 23.089,91	€ 23.089,91	€ -	€ 23.089,91
Art.15 comma 1 - lettera b) del CCNL 1.4.1999 - Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento economico accessorio	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera c) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi di gestione già previsti per l'anno 1998, al trattamento accessorio	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera f) del CCNL 1.4.1999 - Risparmi derivanti art.2, comma 3, D. Lgs. 165/2001	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 – lettera g) del CCNL 1.4.1999 - Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 (Spesa effettivamente sostenuta CCDL 1999)	€ 19.789,48	€ 19.789,48	€ -	€ 19.789,48
Art. 15 comma 1 – lettera h) del CCNL 1.4.1999 - Somme destinate indennità di staff alle ex 8^ q.f.	€ 6.197,42	€ 6.197,42	€ -	€ 6.197,42

Art. 15 comma 1 - lettera i) del CCNL 1.4.1999 - Minori oneri derivanti da stabile riduzione di posti in organico di pers. dirigenziale	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera j) del CCNL 1.4.1999 - Somma derivante dall'applicazione dello 0,52% del monte salari 1997 (il monte salari del 1997 ammonta ad € 2.125.415,36)	€ 11.052,16	€ 11.052,16	€ -	€ 11.052,16
Art. 15 comma 1 - lettera l) del CCNL 1.4.1999 - Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 5 del CCNL 1 04 1999 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Art. 4 comma 1 del CCNL 5.10.2001 - somme derivanti dall'applicazione dell'1,1% del monte salari anno 1999 (monte salari 1999 pari ad € 2.454.835,33)	€ 27.003,19	€ 27.003,19	€ -	€ 27.003,19
Art. 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001 - Retribuzione individuale di anzianità e assegni "ad personam" in godimento del personale cessato dal servizio dal 1° gennaio 2000	€ 17.778,07	€ 17.458,93	€ 319,14	€ 13.854,68
Art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 - Incremento dello 0,62% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (Il monte salari 2001 ammonta ad € 2.927.562,32)	€ 18.150,89	€ 18.150,89	€ -	€ 18.150,89
Art. 32 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 - Incremento dello 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la dirigenza (Il monte salari è di € 2.927.562,32).	€ 14.637,81	€ 14.637,81	€ -	€ 14.637,81
Art. 32 comma 7 del CCNL 2002/2005 - (0,20% del monte salari 2001 per finanziare le alte professionalità) (Il monte salari è pari ad € 2.927.562,32).	€ 5.885,12	€ 5.885,12	€ -	€ 5.885,12
Art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 (0,5% monte salari anno 2003)	€ 14.060,13	€ 14.060,13	€ -	€ 14.060,13
Art. 8, c.2 CCNL 11-4-2008 (0,6% monte salari 2005) (Il monte salari è pari ad € 2.648.720,00)	€ 15.892,32	€ 15.892,32	€ -	€ 15.892,32

Riduzione per trasferimento di personale alla società comunale partecipata RIA	-€ 7.460,00	-€ 7.460,00	€ -	-€ 7.460,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 422.349,41	€ 422.030,27	€ 319,14	€ 418.426,02

PARTE VARIABILE	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2013 - 2014	(per memoria) 2010
Art.15 comma 1- lettera d) del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti dall'attivazione art.43 L.449/97 contratti sponsorizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Art.15 comma 1 – lettera e) del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti da trasformazione rapporti di lavoro da tempo pieno a Part-time	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 - Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi Merloni	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	€ 14.000,00
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 - Risorse per attuazione diritto soggiorno cittadini U.E. – D. Lgs. 30/2007 -	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 15 comma 1 - lettera k) del CCNL 1.4.1999 -	€ -	€ -	€ -	€ -
Art.15 comma 1 - lettera m) del CCNL 1.4.1999 – Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario.	€ 5.207,98	€ 502,82	€ 4.705,16	€ 8.055,98
Art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 – Somme derivanti dall'applicazione dell'1,2% del monte salari anno 1997 (il monte salari 1997 è pari ad € 2.125.415,36).	€ 25.504,98	€ 25.504,98	€ -	€ 25.504,98
Art.15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 – Risorse non correlate ad incrementi della dotazione organica	€ 32.800,00	€ 39.670,00	-€ 6.870,00	€ 32.500,00
Art.15 comma 2 lett d) del CCNL 1.4.1999 (“ d) le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ -	€ 3.000,00

Art. 4 comma 3 del CCNL 5.10.2001 – Risorse correlate al recupero di evasione ICI	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ -	€ 7.000,00
Art. 4 comma 4 del CCNL 5.10.2001 –Somme derivanti dai contratti di sponsorizzazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Art. 54 del CCNL 14.09.2000 - Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	€ -	€ -	€ -	€ -
Economie fondo: art. 17 comma 5 CCNL 1.4.99:	€ 3.541,03	€ 2.374,55	€ 1.166,48	€ 6.164,72
TOTALE VARIABILI	€ 92.253,99	€ 93.252,35	-€ 998,36	€ 96.225,14

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

UTILIZZO PARTE STABILE	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2013 - 2014	(per memoria) 2010
Progressioni orizzontali già assegnate	€ 144.713,31	€ 145.810,35	-€ 1.097,04	€ 152.143,07
Finanziamento nuove progressioni	€ -	€ -	€ -	€ 8.439,88
Comparto 2014	€ 47.588,37	€ 48.574,05	-€ 985,67	€ 48.631,10
Indennità posizioni PO	€ 63.361,74	€ 63.361,74	€ -	€ 55.187,82
Indennità risultato PO	€ 15.840,44	€ 15.840,44	€ -	€ 13.796,95
Turno	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ -	€ 23.636,34
Rischio	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ -	€ 3.240,00
Reperibilità	€ 13.510,00	€ 13.510,00	€ -	€ 10.453,38
Disagio	€ 1.140,00	€ 1.140,00	€ -	€ 1.100,00
Ind. Personale educativo	€ 4.715,23	€ 5.112,90	-€ 397,67	€ 8.722,90
Indennità ex 8o livello	€ 774,69	€ 774,69	€ -	€ 774,69
Ind. Art. 36 1o comma	€ 10.495,68	€ 10.089,54	€ 406,14	€ 8.989,05
Ind. Art. 36 2o comma	€ 1.883,20	€ 1.883,20	€ -	€ 1.816,56
Alte professionalità	€ 5.885,12	€ 5.885,12	€ -	€ 5.885,12
TOTALE UTILIZZO STABILE	€ 340.007,77	€ 342.082,02	-€ 2.074,24	€ 342.816,86
RISPARMIO UTILIZZO STABILI	€ 60.682,69	€ 67.702,11	-€ 7.019,42	€ 75.609,16

UTILIZZO PARTE VARIABILE	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2013 - 2014	(per memoria) 2010
Ex merloni	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	€ 14.000,00
Recupero ICI	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ -	€ 7.000,00
Piano di zona	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ -	€ 3.000,00
Art. 15.5 C.C.N.L. 01.04.1999	€ 32.800,00	€ 39.670,00	-€ 6.870,00	€ 32.500,00
TOTALE VARIABILI VINCOLATE	€ 58.000,00	€ 64.870,00	-€ 6.870,00	€ 56.500,00
RISPARMIO UTILIZZO VARIABILI	€ 34.253,99	€ 28.382,35	€ 5.871,64	€ 39.725,14

	Fondo 2014	Fondo 2013	Differenza 2013 - 2014	(per memoria) 2010
TOTALE FONDO	€ 514.603,40	€ 514.608,62	-€ 5,22	€ 514.651,16
FONDO PER LA PRODUTTIVITA	€ 94.936,68	€ 96.084,46	-€ 1.147,78	€ 115.334,30

**MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA
DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E
PLURIENNALI DI BILANCIO**

Con riferimento alla copertura finanziaria, l'ammontare del fondo trova copertura ai seguenti capitoli assestati del PEG 2014:

- Cap.930 "trattamento accessorio della retribuzione" gestione competenza 2014 e parte gestione residui 2013;
- Cap.5-140-260-360-470-474-620-624-750-754-880-884-1160-1164-1290-1690-1890-2000-2004-2320-2324-2460-2464-2560-2564-2661-2664-2760-2960-2964-3340-3520-3525-4270 "retribuzioni al personale compresa reperibilità,turno e rischio"

Tabella illustrativa circa il finanziamento del fondo per la produttività anno 2014

RISORSE STABILI	ANNO 2014	Capitoli cui imputare le spesa
Totale risorse stabili	€ 400.690,47	
Progressioni orizzontali già assegnate	€ 144.713,31	capitoli personale
Finanziamento nuove progressioni	€ -	cap.930
Comparto 2014	€ 47.588,37	capitoli personale
Indennità posizioni PO	€ 63.361,74	capitoli personale
Indennità risultato PO	€ 15.840,44	capitoli personale
Turno	€ 26.500,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"
Rischio	€ 3.600,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"
Reperibilità	€ 13.510,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"
Disagio	€ 1.140,00	capitoli "rischio, turno, reperibilità"
Ind. Personale educativo	€ 4.715,23	capitoli personale
Indennità ex 8o livello	€ 774,69	capitoli personale
Ind. Art. 36 1o comma	€ 10.495,68	capitoli personale
Ind. Art. 36 2o comma	€ 1.883,20	capitoli personale
Alte professionalità	€ 5.885,12	cap.930
TOTALE UTILIZZO STABILI	€ 340.007,77	
Risorse stabili non impiegate	€ 60.682,69	cap.930

RISORSE VARIABILI	ANNO 2014	Capitoli cui imputare la spesa
Econ. Straordinari 2013	€ 5.207,98	cap.930
1,2% monte salari 1997	€ 25.504,98	cap.930
Piano di zona	€ 3.500,00	cap.930
Econ. Produttività 2013	€ 3.541,03	cap.930
Ex merloni	€ 14.000,00	titolo 2^ capitoli opera
Recupero ICI	€ 7.700,00	cap. 365
Art 15 comma 5	€ 32.800,00	cap 930
TOTALE VARIABILI	€ 92.253,99	

Somme da imputare al cap. 930		
Alte professionalità	€ 5.885,12	cap.930
Risorse stabili non impiegate	€ 60.682,69	cap.930
Econ. Straordinari 2013	€ 5.207,98	cap.930
progr. Orizzontali	€ -	cap 930
1,2% monte salari 1997	€ 25.504,98	cap.930
Piano di zona	€ 3.500,00	cap.930
Art 15 comma 5	€ 32.800,00	cap 930
Econ. Produttività 2013	€ 3.541,03	cap.930
Totale	€ 137.121,80	
a dedurre altr prof.	€ 5.885,12	
TOTALE	€ 131.236,68	
Disponibilità cap.930	€ 130.000,00	competenza 2014
cap. 930	€ 3.369,50	residui 2013
Libere	€ 2.132,82	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

Domenico Lopomo

